Allegato Sub a)

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ATTINENTE LE POLITICHE DI
"PARI OPPORTUNITA" DEI COMUNI DI SAN BIAGIO DI
CALLALTA, CARBONERA E SILEA**

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Art. 2 - DURATA

Art. 3 - PERSONALE

Art. 4 - USO DEGLI SPAZI

Art. 5 - FONTI DI FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA'

Art. 6 - REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Art. 6.1 - REQUISITI GENERALI

Art. 6.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Art. 6.2.1. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Art. 6.2.2. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Art. 7 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Art. 7.1 - RICHIESTA PARTECIPAZIONE

Art. 7.2 DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Art. 7.3 - OFFERTA TECNICA

Art. 7.4 - OFFERTA ECONOMICA

Art. 7.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Art. 8 - CHIARIMENTI

Art. 9 - COMUNICAZIONI

Art. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

Art. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA

Art. 12 – ASSICURAZIONI

Art. 12 – CONTROLLI E VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALITÀ

Art. 13 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO - SUBAPPALTO

Art. 14 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

Art. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO ANTICIPATO

Art. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Art. 17 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Art. 18 – CONTROVERSIE

Art. 19 – TUTELA DEI DATI PERSONALI DELL'UTENZA

Art. 20 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il presente foglio condizioni ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione delle attività inerenti le politiche di "Pari opportunità" per le amministrazioni di San Biagio di Callalta, Carbonera e Silea per le annualità 2019-2021.

Art. 1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le attività del presente affidamento si dovranno articolare all'interno dei territori dei Comuni di San Biagio di Callalta, Carbonera e Silea.

Le attività del progetto "Pari Opportunità" di cui all'oggetto del presente foglio condizioni sono tese a sviluppare nell'area territoriale idonee politiche per le pari opportunità tese alla prevenzione del disagio legato al tema della violenza, alla promozione del benessere relazionale nelle famiglie, alla promozione di una cultura delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere, al sostegno a situazioni problematiche legate al tema. Nello specifico le attività offerte dall'operatore economico dovranno articolarsi in:

- a) Servizio a favore delle pari opportunità: si configura come un servizio a bassa soglia di sostegno a uomini e donne che attraversino una situazione di difficoltà familiare-lavorativa. E' uno spazio di accoglienza relativamente alle problematiche di relazione e di differenza di genere, attraverso la promozione e il consolidamento della rete attivata con i partners del territorio, coinvolgendo nuovi soggetti, nell'ottica della presa in carico globale della persona. Promuove azioni di informazione e di orientamento, in modo da diffondere la conoscenza nella comunità locale dei servizi preposti, di particolari tematiche e le relative normative. Il servizio sarà attivo anche nelle attività di supporto alle situazioni di persone vittime di violenza di genere in particolar nelle attività di primo accesso, informazione, accompagnamento. La gestione del servizio sarà concretamente svolta da un operatore messo a disposizione dall'operatore economico offerente e svolgerà la propria attività nei singoli comuni aderenti alla rete territoriale ed in collaborazione con i Servizi Sociali dei singoli comuni afferenti al territorio di competenza. Gli spazi utilizzati per le attività del servizio anche nella forma dello sportello e l'organizzazione degli orari dovranno essere concordati con ciascuna Amministrazione Comunale. Dovrà inoltre essere garantita una attività di coordinamento e supervisione delle attività svolta tramite un operatore messo a disposizione dall'operatore economico offerente con funzione di coordinatore. Si stabilisce il seguente monte ore massimo annuale:

-n. 600 ore di operatore per le attività inerenti il servizio;

-n. 24 ore di coordinatore.

Il monte ore sarà ripartito in modo equo tra i tre comuni salvo diverse esigenze di ripartizione concordate tra le Amministrazioni stesse. Nulla sarà dovuto all'affidatario oltre al costo relativo alle ore effettivamente lavorate. Il costo orario degli operatori impiegati nelle attività escluso IVA dovrà essere esplicitato nell'offerta e adeguatamente rendicontato all'Ente capofila con modalità da concordare e comunque prima dell'emissione della fattura relativa al pagamento della prestazione di riferimento. Il prezzo si intende fisso per l'intero periodo dell'affidamento.

- b) attivazione di uno spazio ed un percorso dedicato alla genitorialità di famiglie con figli 0-6 anni, con particolare attenzione alla neo genitorialità ed al ruolo paterno in essa, con attenzione alla parità ed alle difficoltà di conciliazione tempi di cura e tempi di lavoro. Nella fattispecie dovranno essere messe a disposizione delle ore di operatore (individuato nella medesima figura professionale che gestisce le attività di cui all'Art. 1 punto a) punto per ogni comune), il quale si occupi delle attività di promozione,

conduzione/mediazione e sviluppo delle iniziative citate nel presente capoverso in accordo con le singole Amministrazioni e di concerto con le singole realtà locali (esempio gruppi informali o associazioni). Le sedi di svolgimento delle attività, gli orari e l'articolazione delle stesse saranno concordate nei singoli territori comunali. E' prevista per detta attività un monte ore massimo di 60 complessivo annuo per l'intera area territoriale. Il monte ore sarà ripartito in modo equo tra i tre comuni salvo diverse esigenze di suddivisione concordate tra le Amministrazioni stesse. Nulla sarà dovuto all'affidatario oltre al costo relativo alle ore effettivamente lavorate. Il costo orario degli operatori impiegati nelle attività escluso IVA dovrà essere esplicitato nell'offerta e adeguatamente rendicontato all'Ente capofila con modalità da concordare e comunque prima dell'emissione della fattura relativa al pagamento della prestazione di riferimento. Il prezzo si intende fisso per l'intero periodo dell'affidamento.

- c) Organizzazione di eventi tematici sulle Pari Opportunità: sensibilizzare il territorio sui temi della donna e delle pari opportunità, proponendo le seguenti iniziative:

n. 6 eventi tematici all'anno da svolgersi in n. 2 incontri per territorio comunale ai quali potranno partecipare i cittadini dell'intero ambito territoriale. Sarà cura dell'operatore economico proporre alle Amministrazioni facenti parte dell'ambito territoriale le iniziative che andranno concordate con le Amministrazioni stesse. Il budget complessivo da utilizzare per le iniziative onnicomprensivo dovrà essere esplicitato in sede di offerta e dovrà attestarsi entro il 10% della spesa del progetto per anno di attività. Il costo delle singole iniziative andrà adeguatamente rendicontato all'Ente capofila. Nulla sarà dovuto oltre a quanto effettivamente rendicontato.

- d) Ideazione, produzione e distribuzione del materiale promozionale inerente le attività di sportello, i gruppi sulla neo-genitorialità e gli eventi promossi nell'ambito delle politiche sulle pari opportunità. L'operatore economico all'interno della propria organizzazione dovrà curare l'attività comunicativa con particolare attenzione alla sua diffusione multimediale, mantenendo costantemente aggiornate le fonti di informazione di pari passo con le attività. Il costo relativo all'attività del presente punto andrà adeguatamente rendicontato all'Ente capofila. Nulla sarà dovuto oltre a quanto effettivamente rendicontato;
- e) Ideazione e produzione di uno specifico opuscolo informativo sui servizi e opportunità istituzionali usufruibili nel singolo territorio di riferimento a favore delle famiglie di neo-genitori. L'opuscolo dovrà essere rivisitato con cadenza annuale. Il costo relativo all'attività del presente punto andrà adeguatamente rendicontato all'Ente capofila. Nulla sarà dovuto oltre a quanto effettivamente rendicontato.
- f) Sarà cura dell'operatore economico affidatario redarre un dettagliato report trimestrale delle attività con particolare attenzione ai dati dell'utilizzo dei servizi da parte dell'utenza e lo sviluppo delle iniziative.

Art. 2 – DURATA

Il periodo di gestione delle attività comprenderà le annualità 2019-2021, dal giorno dell'affidamento fino al 31/12/2021, il Comune capofila dell'area è il Comune di San Biagio di Callalta, Ente quest'ultimo addetto alla predisposizione della procedura di gara tramite RdO sotto soglia attraverso il portale MEPA. Il servizio di cui trattasi avrà termine alla scadenza sopra indicata, senza necessità di disdetta o preavviso.

Art. 3 - PERSONALE

L'affidatario dovrà avvalersi, per la gestione del servizio, dei seguenti idonei operatori appositamente formati e qualificati:

- N° 1 Coordinatore
- N° 1 Operatore incaricato nel singolo Comune;

I suddetti operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

Ruolo	Titolo di studio minimo	Esperienze
Coordinatore	Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento in Psicologia LM51 o equiparato	Almeno 3 anni di esperienza in attività di coordinamento in progettualità similari
Operatore	Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento in Scienze dell'Educazione o titolo equiparato o Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento in Psicologia LM51 o equiparato	Almeno 3 anni di esperienza in gestione attività di sportello sociale nella tematica della violenza di genere.

Dovrà essere garantita la sostituzione degli operatori designati in caso di impossibilità di quelli incaricati in accordo con il singolo Comune gestore delle attività. Nel caso si rendessero necessarie sostituzioni superiori al periodo di due settimane l'operatore ne dovrà dare preavviso scritto al Comune interessato oltre che al capofila. Nel caso in cui il personale incaricato dovesse dimostrarsi non adeguato alle funzioni assegnate l'Ente capofila in accordo con i partner interessati potrà chiederne la sostituzione. Nessun rapporto lavorativo contrattuale o extracontrattuale potrà intercorrere tra il personale dell'operatore economico e gli Enti partner del progetto.

Ogni onere e responsabilità nei confronti del personale impiegato a qualsiasi titolo nelle attività progettuali, nonché nei confronti di terzi, spetta esclusivamente all'operatore economico. L'affidatario garantisce ed esonera il Comune da ogni propria o altrui pretesa giudiziale o extragiudiziale avente ad oggetto responsabilità per qualsivoglia rapporto inerente o conseguente il progetto affidato. L'operatore economico, su richiesta, darà informazioni esaurienti, eventualmente anche documentali, al Comune circa il rispetto dei parametri retributivi, assicurativi, contributivi e di sicurezza degli operatori impegnati.

La redazione del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, non è ritenuta necessaria, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza tra il personale del committente e quello dell'operatore economico. Gli importi degli oneri di sicurezza è pertanto pari a zero.

Tutto il personale della Ditta individuata dovrà essere informato e formato in merito agli aspetti della sicurezza sul lavoro. Dovrà inoltre essere dotato di tutti i materiali e presidi (D.P.I.) di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 4 – USO DEGLI SPAZI

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente foglio condizioni l'affidatario utilizzerà i locali che verranno individuati dal singolo Comune coinvolto nel progetto. L'affidatario

concederà, su indicazione di ciascuna Amministrazione le modalità e i tempi di uso degli spazi per lo svolgimento delle attività;

2. L' affidatario si obbliga ad usufruire delle aree in uso con la dovuta diligenza e non potrà concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito, sia a titolo oneroso
3. L'affidatario solleva da ogni responsabilità civile e penale il Comune Ente proprietario, derivante dall'uso dei locali in proprio e da parte di terzi, rispettando anche le norme vigenti di sicurezza/antincendio e primo pronto soccorso.
4. L'affidatario si impegna a lasciare i locali, al termine dell'uso, in ordine e puliti e comunque in condizioni tali da garantire il regolare svolgimento dell'attività diverse da quelle previste dal presente foglio condizioni che dovessero svolgersi nei medesimi spazi.

Art. 5 – FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

Per la realizzazione delle attività viene messa a disposizione la cifra massima di € 72.000,00 IVA inclusa per l'intera durata del contratto. I comuni di Carbonera e Silea quali Enti cofinanziatori comparteciperanno con la cifra massimo di € 24.000,00 ciascuno (ripartiti in € 8.000,00 annui massimi ciascuno). La somma sopra indicata è da intendersi IVA inclusa.

L' importo sopra indicato di € 72.000,00 detratto di IVA al 22% pari ad € 59.016,00 viene pertanto assunto quale soglia massima/base d'asta ai fini della presentazione dell'offerta economica. La presentazione dell'offerta dovrà essere esplicitata come valore al ribasso espresso in Euro.

L'operatore economico individuato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'art. 3 della suddetta Legge n. 136/2010 non siano eseguite con le modalità previste dalla normativa suddetta.

L'Amministrazione Comunale di San Biagio di Callalta si impegna a corrispondere all'affidatario, la somma dovuta, riguardante la realizzazione delle attività del progetto "Pari Opportunità".

Verranno corrisposte esclusivamente le prestazioni effettivamente erogate e rendicontate sulla base dei costi delle singole prestazioni come presentate dall'operatore economico in sede di offerta e comunque nel complesso per una cifra non superiore a quella offerta in sede di gara per l'intero affidamento. Le voci di spesa, relative alle attività di cui all'Art. 1 dovranno essere analiticamente esplicitate nel documento fac-simile "Dettagli offerta economica" all'interno della procedura MEPA.

L'operatore economico dovrà emettere regolare fattura con cadenza trimestrale.

Nessun ulteriore compenso sarà riconosciuto in caso di superamento del budget di spesa sopra indicato, come pure per prestazioni non previste o eseguite in modo difforme o non autorizzate, ferma restando la possibilità di modifica/ampliamento degli interventi progettuali.

Art. 6 – REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Art. 6.1 REQUISITI GENERALI

- inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi ai sensi della normativa vigente e di qualsivoglia impedimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione, in particolare insussistenza di cause di esclusione previste dall'Art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;

-accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità la cui mancanza costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012;

- iscrizione al portale MEPA per la categoria merceologica "Servizi Sociali - Assistenziali, educativi, segretariato, supporto al lavoro" - alla data di pubblicazione della RdO sul portale MEPA.

Art. 6.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Dovrà essere inserita tra i documenti di gara **copia scansionata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;**

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 6.2.1. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- iscrizione agli albi/registri regionali delle cooperative sociali, della promozione, di volontariato o ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate o ad albi regionali appositamente istituiti;

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 6.2.2. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- di aver gestito servizi analoghi a quello oggetto della presente indagine nell'ultimo triennio (2016-2017-2018). Si intendono in tal senso servizi riferiti alle pari opportunità quali sportelli tematici a sostegno delle problematiche familiari/lavorative di genere, sportelli/centri a sostegno delle vittime di violenza e/o attività promozionali inerenti la tematica delle pari opportunità e/o altre attività di aiuto alle vittime di violenza di genere e/o percorsi o servizi a sostegno della neo-genitorialità con un importo fatturato per il triennio 2016-2017-2018 almeno pari all'importo a base d'asta di € 59.016,00 IVA esclusa;

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.
In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Art. 7 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere presentata dall'operatore economico con le modalità indicate e previste nel portale MEPA entro il termine perentorio delle ore 18.00 del 09/05/2019

L'operatore economico dovrà presentare con le modalità informatiche dedicate all'interno della medesima procedura a pena di esclusione la seguente documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- DGUE (Documento di Gara Unico Europeo);
- Scheda di richiesta partecipazione;
- Offerta tecnica;
- Offerta economica;
- Protocollo di legalità sottoscritto per accettazione;
- Documento d'identità legale rappresentante;
- Copia del disciplinare di gara sottoscritto per accettazione;

Andranno inoltre allegate:

- Copia del PASSOE;
- Copia della garanzia provvisoria e copia della dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva.

Art. 7.1 - RICHIESTA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà inoltrare la richiesta di partecipazione editando il modello di richiesta predisposto dalla stazione appaltante, in bollo e firmato digitalmente. L'assolvimento dell'imposta di bollo relativa alla domanda di partecipazione può avvenire:

- apponendo la marca da bollo (opportunamente annullata) sul modello all. B) e allegando copia scansionata di detto foglio, sottoscritta con firma digitale da parte del titolare o del legale rappresentante (o soggetto munito di potere di firma) dell'operatore economico;
- utilizzando la marca da bollo virtuale. In tal caso, dovrà essere allegata la ricevuta del pagamento del bollo che costituisce la marca da bollo virtuale.

Art. 7.2 DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, e lo firma digitalmente.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto REQUISITI GENERALI del presente disciplinare (compilando la parte III, Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- la Parte IV, lett. A, per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui al punto 6.2.1;
- la Parte IV, lett. C, punto 1b per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al punto 6.2.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Art. 7.3 - OFFERTA TECNICA

L' offerta tecnica con precisa e specifica illustrazione delle modalità di attuazione degli interventi che dovranno essere sviluppati in relazione all'art 1(descrizione del servizio ore etc..) del presente disciplinare, redatto secondo il modello disponibile nella procedura informatica, **dovrà contenere:**

- 1) proposta progettuale del servizio "Sportello Pari Opportunità" (massimo 3 pagine - scritte con carattere Times new roman 12 solo fronte) di cui all'art 1 punto a);
- 2) proposta di attivazione dello spazio dedicato alla genitorialità, ed alla neo genitorialità" (massimo 3 pagine - scritte con carattere Times new roman 12 solo fronte) di cui all'art 1 punto b);
- 3) proposta di organizzazione di eventi tematici sulle Pari Opportunità" (massimo 2 pagine - scritte con carattere Times new roman 12 solo fronte) di cui all'art 1 punto c);
- 4) Piano di pubblicizzazione e promozione dei servizi di cui ai punti 1, 2, 3 dell'offerta tecnica massimo 1 pagina - scritta con carattere Times new roman 12 solo fronte) di cui all'art 1 punti d) ed e);
- 5) Offerte migliorative del servizio;

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 80;

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 20.

TOTALE: punteggio massimo 100.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la **lettera D** vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI D
1	Proposta progettuale del servizio "Pari Opportunità"	25	1.1	Aderenza rispetto all'accordo stipulato tra le amministrazioni comunali	4	
			1.2	Conoscenza e sviluppo delle problematiche del territorio considerato in relazione al progetto	6	

			1.3	Descrizione della rete di servizi coinvolti, rispetto la specifica area di consulenza, compresi altri Sportelli similari della zona e modalità di costruzione della rete.	6	
			1.4	Originalità della proposta	2	
			1.5	Sinteticità dell'esposizione	2	
			1.6	Grado di integrazione delle attività nei tre comuni facenti parte l'accordo (es. modalità di scambio di buone prassi, opportunità per la cittadinanza ecc.)	5	
2	Proposta di attivazione dello spazio dedicato alla genitorialità ed alla neo-genitorialità	17	2.1	Grado di collegamento ed integrazione con altre proposte presenti nel bacino territoriale di riferimento	6	
			2.2	Grado di integrazione delle attività nei tre comuni facenti parte l'accordo	8	
			2.3	Originalità della proposta	3	
3	Proposta di organizzazione di eventi tematici sulle Pari Opportunità	16	3.1	Aderenza degli eventi rispetto alla proposta progettuale e all'accordo stipulato tra le amministrazioni comunali	10	
			3.2	Varietà ed originalità delle proposte	6	
4	Piano di pubblicizzazione e promozione dei servizi di cui ai punti 1, 2, 3 dell'offerta tecnica	5	4.1	Capillarità/efficacia della modalità proposta rispetto alla pubblicizzazione degli eventi	3	
			4.2	Chiarezza rispetto ai contenuti e alla grafica	2	
5	Offerte migliorative del servizio, ad integrazione a quelle definite genericamente dal foglio condizioni, senza spese aggiuntive per l'utenza e per i Comuni	12	5.1	Originalità e fattibilità delle proposte	12	
6	Piano formativo operatori impiegati per lo svolgimento del	5	6.1	Qualità del piano formativo (tipologia corsi e adeguatezza)	2	
			6.2	Pertinenza degli argomenti	3	

	progetto in modo particolare in materia di pari opportunità, violenza di genere e di presa in carico					
	Totale	80				

Metodo di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, il punteggio verrà attribuito con il seguente sistema.

Ogni Commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali indicati per ciascuno degli elementi qualitativi, ad attribuire discrezionalmente un coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

non valutabile	coefficiente pari a 0
gravemente insufficiente	coefficiente pari a 0,2
Insufficiente	coefficiente pari a 0,4
Sufficiente	coefficiente pari a 0,5
Buono	coefficiente pari a 0,6
Distinto	coefficiente pari a 0,7
Ottimo	coefficiente pari a 1

I commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Art. 7.4 - OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato per ciascun lotto tramite la **formula "non lineare con $\alpha < 1$** come indicato nelle sottostante tabella:

DESCRIZIONE	FORMULA ATTRIBUZIONE COEFFICIENTE
<u>Percentuale di ribasso offerto rispetto alla base d'asta Euro 59.016,00.=, di cui Euro 0,00.= per costi della sicurezza derivanti da interferenza.</u>	$C_i = (R_i / R_{max})^\alpha$ dove C_i = coefficiente del concorrente i-esimo variabile tra 0 e 1 R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente α = parametro di concavità della curva pari a 0,3

Art 7.5 - METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi (inclusa l'offerta economica), procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio mediante applicazione della formula che segue:

$$P_i = C_i \times P_{\max}$$

P_i = singolo punteggio attribuito al concorrente i -esimo

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo per ogni singolo criterio

$P_{\max}$ = massimo punteggio conseguibile per ciascun criterio.

Il punteggio di ciascuna offerta è dato dalla somma dei singoli punteggi ottenuti per ciascun criterio.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà sommato al punteggio relativo all'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

Art. 8 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente per mezzo della funzionalità comunicazione del portale MEPA, entro il termine delle ore 12.00 del giorno 02/05/2019. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine che non consentano di fornire risposta entro il termine indicato di seguito.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Si precisa che verranno considerati validi, unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale dedicato alle comunicazioni del portale MEPA. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la stazione appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi. Le risposte saranno fornite in forma scritta attraverso il medesimo canale.

Art. 9 - COMUNICAZIONI

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 76, comma 6, 52 e 58, del Codice, tutte le comunicazioni inerenti la fase di espletamento della procedura in oggetto tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono in modalità telematica attraverso la funzionalità del portale MEPA.

La stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Art. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al due per cento dell'importo stimato dell'affidamento (Euro 1.180,32.=) , al netto delle imposte, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, e rilasciata a favore del Comune.
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Comune; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari presso il Tesoriere del Comune di San Biagio di Callalta;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *"Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"*;
- avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);

La garanzia provvisoria prestata dai concorrenti esclusi verrà svincolata, previa espressa richiesta di svincolo, successivamente alla comunicazione dell'esclusione. In assenza di richiesta verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Art. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. La cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi contrattuali, ex art. 103 del Codice, è stabilita nella misura pari al 10% dell'importo contrattuale e deve essere costituita dall'affidatario mediante versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune, o assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune, oppure fideiussione bancaria rilasciata da un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, o polizza assicurativa rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata, o fideiussione rilasciata da un intermediario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.
2. La polizza dovrà essere conforme agli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie approvati con il Decreto del Ministero dello sviluppo economico, n. 31 del 19 gennaio 2018 – “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del Codice”.
3. Nel caso di garanzia costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, la sottoscrizione del soggetto che rappresenta il fideiussore deve essere autenticata da un notaio che certifichi l'esistenza in capo a chi sottoscrive di valido potere di impegnare il fideiussore per la somma garantita e per l'introduzione di clausole aggiuntive o modificative o comunque in deroga alle Condizioni Generali del Contratto. Nel caso in cui l'autentica della firma venga apposta in un foglio separato dalla fideiussione, è necessario che lo stesso costituisca con quest'ultima un unico ed inscindibile documento.
4. La garanzia deve contenere i seguenti elementi:
 - a) generalità anagrafiche complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna il fideiussore;
 - b) estremi della garanzia con indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata.
5. La garanzia deve essere presentata, in carta legale o resa legale, prima della sottoscrizione del contratto, o nel caso di avvio della concessione in pendenza di stipula del contratto, prima dell'avvio.
6. La garanzia deve valere fino al momento della formale liberazione del debitore principale da parte dell'Ente garantito.
7. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
8. La garanzia sarà svincolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103 del Codice.
9. Il Comune potrà avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente per le spese relative al servizio da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante la concessione in confronto ai risultati della liquidazione finale.
10. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'affidatario di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.
11. La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di svolgimento del servizio, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Comune.
12. In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non deve essere integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 12 – ASSICURAZIONI

1. L'affidatario si assume ogni responsabilità per danni causati a cose o persone arrecati a terzi e al Comune per l'espletamento del servizio.
2. L'affidatario ha l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni a cose o persone, come specificato al precedente comma.
3. La predetta polizza dovrà prevedere almeno i seguenti massimali:
 - € 500.000,00 per danni a cose;
 - € 1.000.000,00 per danni a persone.
4. Copia della polizza dovrà essere presentata al Comune di San Biagio di Callalta prima della stipula del contratto.

Art. 12 – CONTROLLI E VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALITÀ

1. Salvo quanto già indicato, il Comune potrà disporre in ogni momento controlli e verifiche sul buon andamento del servizio tramite il Responsabile Unico del Procedimento e/o altri soggetti dallo stesso incaricati, con ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei.
2. Qualora detti controlli dovessero evidenziare situazioni di carenza o mancanze che potessero influire negativamente sul servizio, il Comune si riserva il diritto di rivalsa nei confronti dell'affidatario per tutti i danni che dovessero subire o essere chiamati a risarcire, salva la facoltà di risoluzione del contratto.
3. Il Comune, per il tramite del RUP comunicherà all'affidatario ogni qualsiasi rilievo e problema in maniera tempestiva, precisa e circostanziata, al fine di consentire interventi efficaci.
4. L'affidatario è tenuto a fornire ai sopra indicati responsabili dei controlli tutta la collaborazione necessaria.
5. L'affidatario, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente foglio condizioni, ha l'obbligo di seguire le disposizioni di legge, i regolamenti e le prescrizioni che riguardano il servizio stesso e tutte le disposizioni del presente foglio condizioni.
6. Per ogni violazione verrà avviata, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dall'affidatario o o lettera raccomandata o per via telematica, la procedura di contestazione di cui ai successivi commi.
7. Entro 8 giorni dalla data di ricevimento delle contestazioni scritte, l'affidatario dovrà fornire le proprie controdeduzioni scritte, a mezzo posta elettronica certificata.
8. In caso di mancato invio nei termini o di motivazioni giudicate non accoglibili, saranno applicate le misure previste nel presente articolo. Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione al Concessionario entro 30 giorni dalla presentazione delle contro deduzioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse. Il Comune procederà al recupero delle penali applicate mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'affidatario
9. L'applicazione delle penali non preclude eventuali ulteriori azioni per maggiori danni o per eventuali altre violazioni contrattuali.
10. Le penali saranno applicate nella seguente misura:
 - Da € 100,00 a € 500,00 per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di svolgimento del servizio;
 - Da € 100,00 a € 1.000,00 per mancata diligenza nei confronti dell'attività di sportello front-office con l'utenza;

- € 250,00 per mancato rispetto anche di una sola fra le altre disposizioni previste nel presente foglio condizioni che possano pregiudicare, anche parzialmente, il regolare svolgimento del servizio.
 - Da euro € 150,00 ad € 1.000,00 per mancato rispetto, anche parziale, di uno o più fra gli elementi proposti nell'offerta tecnica.
11. L'importo delle penali verrà commisurato alla gravità delle conseguenze della violazione rilevate da parte del RUP che formulerà la proposta di applicazione della penale al Comune.
 12. L'applicazione della sanzione è preceduta dalla contestazione dell'addebito da parte del Comune capofila, a seguito di relazione del Comune interessato
 13. Una volta accertata l'infrazione, la relativa penalità verrà decurtata dalla successiva fattura emessa.
 14. Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Comune può risolvere, a suo insindacabile giudizio, il contratto.
 15. Si intende per infrazione di particolare gravità l'infrazione che comporta l'applicazione di una penale pari a € 1.000,00 e/o si intende pregiudicato il regolare svolgimento del servizio nel caso in cui vengano contestate almeno tre infrazioni nell'arco di un quadrimestre. All'ultimazione del servizio si procederà alla verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del Codice.

Art. 13 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO - SUBAPPALTO

1. L'operatore economico affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni previste dal contratto.
2. Il subappalto è ammesso nei termini dell'art 105 del D.Lgs. n. 50/2016

Art. 14 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, l'Amministrazione comunale o, qualora a ciò delegata, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass..

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il servizio oggetto del presente disciplinare.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, si provvederà all'aggiudicazione, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante Scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Non vi sono spese relative alla pubblicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO ANTICIPATO

1. Il Comune ha diritto di promuovere la risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ogni altra rivalsa per danni, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:
 - mancato assolvimento di obblighi contrattuali o di legge (oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali);
 - manifesta e reiterata inosservanza delle disposizioni contenute nel presente foglio condizioni e/o delle istruzioni operative date dal Comune in relazione alle previsioni del presente foglio condizioni;
 - comprovata carenza nelle prestazioni previste nel presente foglio condizioni e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
 - interruzione del servizio per causa imputabile all'affidatario;
 - Frode accertata nell'esecuzione del servizio;
 - Mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente servizio, ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della L. 136/10;
 - ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, a termini dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.
2. La risoluzione del contratto per le citate cause comporterà l'incameramento da parte del Comune della cauzione definitiva prevista, oltre al risarcimento dei danni effettivamente patiti.
3. Il Concessionario è in ogni caso obbligato a portare a termine le iniziative adottate e già in corso al momento della revoca o decadenza, nella più stretta osservanza del foglio condizioni, fintanto che il Comune non provvederà alla sostituzione dello stesso.
4. Il contratto potrà essere altresì risolto, senza alcun onere per il Comune, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico o qualora vengano meno le ragioni di opportunità e convenienza che hanno a loro tempo reso necessario il ricorso all'affidamento in appalto del servizio di cui

trattasi, nel qual caso l'affidatario, oltre al pagamento dei corrispettivi già maturati per l'attività svolta, non avrà diritto a indennizzi o compensi di sorta.

5. In caso di risoluzione del contratto per causa dipendente da responsabilità del Concessionario, quest'ultimo risponderà quindi di ogni danno conseguente, diretto o indiretto, all'eventuale interruzione del servizio in parola.
6. Il Comune potrà recedere senza penale a proprio insindacabile giudizio nel caso decida di cessare l'organizzazione dei servizi inerenti il presente foglio condizioni, con preavviso di tre mesi.
7. Qualora l'affidatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, il Comune sarà tenuto a rivalersi sull'intero importo del deposito cauzionale a titolo di penale. Verrà, inoltre, addebitata all'affidatario la maggiore spesa derivante dall'affidamento del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danno e ciò fino alla scadenza del contratto, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

Art. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' vietato all'affidatario, sotto pena di rescissione "de jure" del contratto e incameramento della cauzione definitiva, la cessione del contratto.

Art. 17 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente foglio condizioni, si farà riferimento:
 - al Codice dei Contratti.
 - alle norme del Codice Civile, con particolare riguardo all'art. 1655 e seguenti, nonché ad ogni altra disposizione normativa vigente in materia.

Art. 18 – CONTROVERSIE

1. Nel caso di controversia circa l'interpretazione o applicazione dei rapporti derivanti dal contratto d'appalto, resta convenuta la competenza del Foro di Treviso.

Art. 19 – TUTELA DEI DATI PERSONALI DELL'UTENZA

1. L'affidatario ed il personale ad essa facente capo sono tenuti al rispetto delle norme inerenti al trattamento dei dati personali dell'utenza e a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze relativi ad utenti di cui si venga a conoscenza per ragioni connesse all'espletamento del servizio.

Art. 20 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il Concessionario dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", siglato il 07.09.2015 dalla Regione del Veneto, le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle Province venete), ed in particolare:

- a riferire tempestivamente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto/concessione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; inoltre, ad introdurre analogo obbligo nei rapporti con le imprese subappaltatrici e con ogni altro soggetto che interverrà a qualunque titolo nella realizzazione dell'appalto/concessione; a dare atto che tale obbligo sarà riportato altresì nel contratto che sarà stipulato con il Concessionario e che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di

denuncia all'Autorità giudiziaria di fatti attraverso i quali siano state poste in essere pressioni estorsive o altre forme di illecita interferenza;

- a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti della ditta concorrente; a dare atto che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- a dare atto che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti previsti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 -quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..